

Per saperne di più...

Che cos'è il Fondo di solidarietà

Il Fondo è un'iniziativa di solidarietà a sostegno di famiglie o di singole persone, italiane e straniere, residenti, rimaste senza lavoro, che necessitano di un aiuto economico per far fronte alla grave crisi in atto. In particolare l'aiuto è rivolto a famiglie monoreddito o singoli, con figlio a carico, che hanno perso il lavoro, non dispongono in misura adeguata di altri redditi, di ammortizzatori sociali, di aiuti da parenti o amici, o di risparmi. L'intervento ha carattere straordinario e temporaneo. Inoltre, chi beneficia dell'elargizione potrà impegnarsi in qualche forma di restituzione.



Chi ha voluto il Fondo?

Il Fondo nasce su sollecitazione della Chiesa Italiana e su invito del vescovo, mons. Diego Coletti. Nella nostra diocesi l'iniziativa prende il via il 30 aprile scorso, grazie alla collaborazione di un'équipe composta da rappresentanti della Pastorale del Lavoro, dalla Caritas diocesana, dalle associazioni e movimenti laicali attivi sull'intero territorio della Chiesa comense. Il progetto è coordinato dal vicario episcopale, mons. Battista Galli.

Che cosa viene proposto?

Con questo progetto la diocesi vuole rendere le parrocchie luoghi di corresponsabilità; promuovere reti di solidarietà, che aiutino le persone a uscire dall'isolamento e dall'individualismo, condividendo bisogni e risorse; riscoprire una solidarietà basata sulla relazione, sull'informazione e sullo scambio reciproco, non solo di denaro, ma anche di tempo, lavoro, attenzioni; richiamare chi ha di più al dovere della giustizia e della solidarietà; educare a un uso responsabile e moderato delle risorse; infine, sollecitare momenti e tempi di riflessione e preghiera per maturare nelle coscienze cristiane una più viva e costante sensibilità al bene comune.



Come è costituito il Fondo?

Il fondo è aperto e in continuo aggiornamento. E' partito da uno stanziamento iniziale della Caritas pari a 20mila euro. Si sono poi aggiunte le offerte raccolte in tutte le parrocchie della diocesi il 10 maggio 2009. In esso, inoltre, confluisce una parte consistente del Sol. Sacer., il fondo nato il 9 aprile scorso da una proposta lanciata dal Vescovo a tutti i sacerdoti: mettere a disposizione un mese della propria remunerazione (la parte rimanente è destinata alle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo). Con quasi 100mila euro di offerte versate dalle parrocchie e poco meno di 93mila euro raccolti dal Sol. Sacer. il Fondo ha quindi a disposizione una cifra ragguardevole per far fronte alle prime richieste ed è divenuto operativo dal 1° luglio 2009.

